



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# FLORE

## Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

### **The Kansai-kan of the national diet library design competition**

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

*Original Citation:*

The Kansai-kan of the national diet library design competition / C.Zanirato. - In: FIRENZE ARCHITETTURA. - ISSN 1826-0772. - STAMPA. - 1/2004:(2004), pp. 14-19.

*Availability:*

This version is available at: 2158/391490 since:

*Terms of use:*

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

*Publisher copyright claim:*

(Article begins on next page)

dieci torri librarie, che con la loro sequenza ordinata riescono ad orientare gli sguardi da ogni direzione.

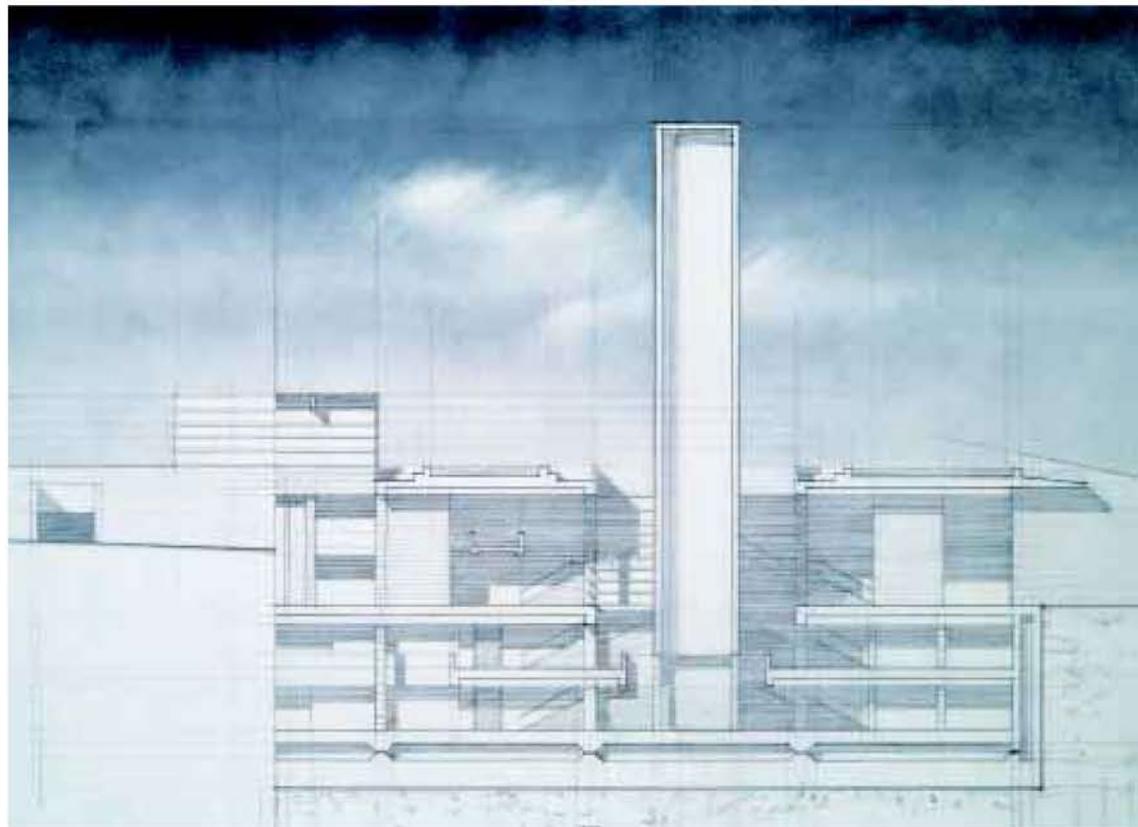
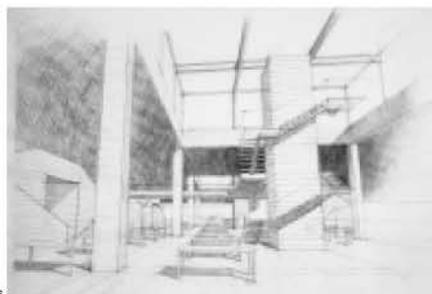
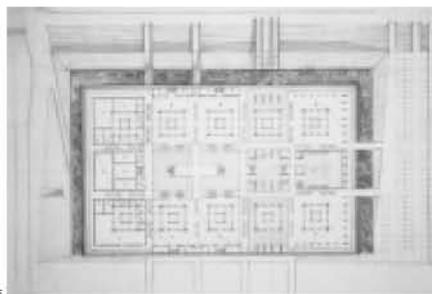
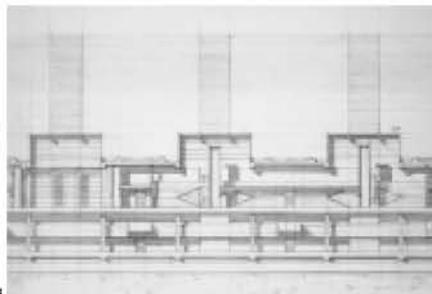
Anche nella vista esterna prevale la rigida sequenza di torri, lineari ed ermetiche, che sottendono uno spazio impalpabile, che interroga sul loro contenuto, sulla capacità di dire, in una prospettiva sul futuro. La stessa impressione visiva viene conservata nell'immersione notturna, con la luce evidenziatrice che sfiora le superfici dei monoliti, per distillarsi nelle sottostanti corti affossate.

Gli ingressi alla struttura avvengono a quota leggermente rialzata rispetto quella stradale, sia dal parcheggio scoperto sistemato su un lato minore, che dalla via principale, attraversando con pontili un fossato di acqua specchiante, incuneandosi in un pertugio scavato sul fianco della scarpata basamentale. All'interno, lo spazio viene distribuito su quattro livelli sovrapposti, sulla stessa matrice rettangolare: i due inferiori, interrati, contengono le parti di stoccaggio, i magazzini dei documenti librari e cartacei, gli ambienti per il loro trattamento e catalogazione, le centrali tecnologiche. Al piano più basso vi si accede direttamente con veicoli da un tunnel, affacciato sulla Nara Seika Street laterale, che conduce al parcheggio interno e prosegue in una galleria che corre sul bordo del lotto, in corrispondenza della linea del futuro raddoppio, per servire tutti i locali tecnici.

Le torri librarie si ergono sin dal livello inferiore e racchiudono al loro interno, in scaffalature meccanizzate, tutta la documentazione, accessibile in maniera computerizzata.

Nei due livelli superiori si distribuiscono gli ambienti principali di relazione e i dipartimenti connessi, gli spazi per il pubblico, in maggior parte su doppio volume e con frequenti affacci sui percorsi in quota.

Tutto il complesso architettonico si struttura su una maglia statica di pilastri con interasse di 550cm, in modo da poter organizzare il sistema delle corti e delle torri ed utilizzare la trama dei pieni come impianto distributivo, orizzontale e verticale, di facile assimilazione per chiunque.



Pagine precedenti:

1

Vista notturna con le torri librarie illuminate dai cortili posti alle basi

2

Planivolumetrico di progetto d'inserimento ambientale della biblioteca, all'incrocio di un reticolo di strade in un comparto di recente realizzazione

3

Prospetti ovest e nord

4

Sezione di dettaglio del rapporto tra le torri e la piastra multipiano

5

Pianta del piano principale sotto il giardino pensile

6

Veduta di un cortile interno

7

Veduta di una sala di lettura

8

Sezione est dettaglio del rapporto tra le torri e la piastra multipiano